

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DI
FONTEDIR – FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DIRIGENTI TELECOMUNICAZIONI**

A) Premessa

Con la presente Relazione, approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede del Fondo, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, il Collegio dei Sindaci riferisce sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 25 marzo 2026, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Ai suddetti documenti di sintesi si aggiungono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo, anch'essi composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

L'impostazione della presente Relazione è ispirata alle disposizioni di Legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e vigenti dal 1° gennaio 2025.

B) Conoscenza del Fondo, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio dei Sindaci dichiara di avere acquisito nell'ambito della propria attività svolta le necessarie conoscenze in merito al Fondo e per quanto concerne:

- l'attività svolta dal Fondo;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del Fondo, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto conosciuto sulla base alle informazioni acquisite a partire dalla data della propria nomina (17 luglio 2025).

È quindi possibile rilevare che:

- l'attività del Fondo è stata condotta nel rispetto dello scopo previsto dallo Statuto e dalla normativa di riferimento in materia;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche risultano adeguati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" risultano adeguate e non sono sostanzialmente mutate rispetto al precedente esercizio.

Dalle risultanze dei valori espressi nel bilancio in esame è possibile rilevare come il Fondo abbia operato nel 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti anche su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa:

- sui risultati dell'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dallo statuto del Fondo;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce e/o esposti;
- sull'attività di vigilanza in ordine al processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state regolarmente svolte le riunioni del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 21 dello Statuto e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

C) Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Fondo, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale del Fondo e dei singoli comparti, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato il regolare funzionamento degli Organi di governance del Fondo, l'adeguatezza della relativa struttura organizzativa e funzionale e delle sue eventuali mutazioni.

In merito ai rapporti con le persone operanti nella citata struttura – in particolare con il Direttore Generale - si deve riferire che gli stessi sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Sindaci.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni relative al generale andamento della gestione del Fondo e dei singoli comparti nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo sono state fornite dal Direttore Generale – Responsabile del Fondo - dal Consiglio di Amministrazione e dal Responsabile Finanza nel corso delle proprie riunioni programmate.

Durante l'esercizio il Collegio ha inoltre incontrato il Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio e il Responsabile della Funzione Revisione Interna. Da tali incontri non sono emersi fatti o situazioni che richiedano specifiche segnalazioni.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che nella Relazione sulla Gestione è riportato ampiamente l'iter che ha comportato importanti cambiamenti nella Governance del Fondo. Si rileva, al riguardo, che nel corso del 2025 è giunto a compimento il percorso tracciato dagli Accordi del 28 giugno 2024, introduttivi della nuova rappresentanza Tim/FiberCop. È stato realizzato l'inserimento degli Organi collegiali nominati ed eletti in base al nuovo Statuto, che ripartisce i delegati e i Consiglieri di parte aziendale e assembleare tra Tim e FiberCop, in base alle risultanze del metodo dei quozienti e dei resti di Hare: il procedimento elettorale, indetto dal CdA del 20 marzo 2025, si è concluso con la proclamazione dei risultati del 20 giugno 2025, e la neo costituita Assemblea dei delegati, nella riunione del 17 luglio 2025, ha eletto i componenti degli Organi Collegiali secondo i criteri e le consistenze numeriche previsti dal nuovo Statuto. Il successivo CdA del 22 luglio 2025 ha accertato i requisiti e sancito l'entrata in carica dei nuovi Organi statutari per il mandato 2025-2027, formalizzato con PEC alla Commissione di Vigilanza del 24 luglio 2025.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Sindaci può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea dei Delegati e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono apparse in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;

- non sono state formulate specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione;
- non sono pervenute al Collegio segnalazioni, denunce ed esposti;
- non sono state fatte comunicazioni alla COVIP ai sensi dell'art. 24 dello Statuto.

Abbiamo infine vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria da parte del Fondo, che è stata pianificata ed eseguita secondo i principi di stabilità dalla normativa vigente e sulla base della migliore prassi in materia.

D) Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 marzo 2026 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Si ricorda che il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, pubblicate sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale del 14/07/1998 e alle successive integrazioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 09/02/2002 n. 34. Ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, sono stati utilizzati i Principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Inoltre:

- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Sindaci in tempo utile al fine del loro deposito presso la sede del Fondo, corredati dalla presente Relazione;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione Deloitte & Touche, che ha predisposto la propria relazione, in data odierna, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale si ribadisce che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fontedir al 31/12/2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione così come è stato anche ribadito nella Relazione della Società di revisione emessa in data odierna;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Sindaci ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di deliberazione del Bilancio di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei delegati.

E) Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio dei Sindaci ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.

Roma, 2 aprile 2026

Il Collegio dei Sindaci

Prof. Guido Paolucci – Presidente



Dott. Ferdinando De Feo – Sindaco



Dott. Enrico De Fusco – Sindaco



Avv. Umberto La Commara – Sindaco

